



Il messaggio. Mattarella al Meeting: ripartire con una più forte coscienza di comunità

Descrizione

Il messaggio del capo dello Stato: il rilancio "possibile se, accanto al legittimo gioco degli interessi, si manifesta capacità progettuale e tendenza allo sviluppo integrale della persona"

«Questa quarantunesima edizione del Meeting si svolge mentre la terribile pandemia semina sofferenze e morte a ogni latitudine, facendo irruzione nella nostra storia e costringendoci a un rallentamento, purtroppo con pesanti conseguenze economiche e sociali. Siamo ora chiamati a ripartire con maggiore qualità, con più forte coscienza di comunità, con un nuovo sviluppo che rispetti la natura e superi le discriminazioni sociali». Lo scrive il presidente della Repubblica, **Sergio Mattarella, in un messaggio inviato al presidente della Fondazione Meeting per l'amicizia fra i popoli, Bernhard Scholz, alla vigilia dell'apertura del Meeting di Rimini.**

«Gli organizzatori del Meeting osservano che ne hanno manifestato consapevolezza nel confermare il programma di iniziative. Queste, ancora una volta, accresceranno il patrimonio culturale e le occasioni di confronto nel Paese, e rappresenteranno per le tante comunità di riferimento un momento importante di fraternità e di crescita».

«Ai promotori, ai volontari, ai relatori, agli ospiti» scrive ancora il capo dello Stato «rivolgo l'augurio più sincero. Il tema di quest'anno è: **Privi di meraviglia restiamo sordi al sublime. È stato scelto prima che comparisse il virus e tuttavia costituisce uno stimolo, quanto mai appropriato, per riflettere su quanto avvenuto e per avviare l'opera di ricostruzione.** Questa non può attendere e ha bisogno, al tempo stesso, di profonda idealità, di ampia visione, di grande concretezza. Nei passaggi storici più importanti pesano, ovviamente, le condizioni materiali. Ma il rilancio "possibile se, accanto al legittimo gioco degli interessi, si manifesta capacità progettuale, tendenza allo sviluppo integrale della persona, impegno per la crescita di umanità che sconfiggano spinte alla chiusura, al risentimento, all'avversione, che condurrebbero invece al fallimento», sottolinea Mattarella.

«Il Meeting, fin dalle sue origini, ha guardato l'orizzonte europeo come tratto decisivo del nostro futuro.

Cogliere il cambiamento, di cui lâ??Unione europea Ã?? stata capace nella risposta alla pandemia e nel progettare la ripartenza â?? sottolinea Mattarella nel messaggio â?? Ã?? oggi la premessa di un rilancio dellâ??Italia. Il nostro Paese ha dato prova, ancora una volta, delle sue energie morali e civili e soltanto nellâ??integrazione e nella solidarietÃ europea puÃ² costruire un domani adeguato per i suoi figliâ?•.

â??Allâ??impegno economico, sociale, culturale che ne deriva â?? conclude â?? tutti possiamo e dobbiamo contribuire. Le istituzionianzitutto e lâ??intera societÃ , con le sue forze economiche e le sue preziose autonomie sociali. Questo Ã?? il percorso per colmarei ritardi e rendere piÃ¹ saldi lâ??Italia e lâ??avvenire delle sue giovani generazioniâ?•.

(Avvenire)

L'agone 2024